



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1271**

Del 14/09/2026

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 04-12-01 2026/47

Oggetto: INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N. 167/165 A RAVENNA - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALL'ARCH. COVERI CLAUDIO DI FORLÌ (FC), AI SENSI DELL'ART. 116, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II..

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

PREVIA istruttoria svolta dal Responsabile Unico del Progetto, Ing. Paolo Nobile, con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente n. 116 del 27/10/2022 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato sito in Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009, per un importo corrispondente ad euro 2.200.000,00;

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 96 del 27/01/2023 si disponeva l'aggiudicazione definitiva dei lavori per l'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento, all'operatore economico CEAR. Soc. Coop. Cons. con sede in Ravenna - C.F. e P.IVA 00203980396 il quale nominava come consorziate esecutrice SIRI COSTRUZIONI S.R.L.S. con sede in Aversa (CE) - C.F. e P.IVA 04279050613;

- che in data 29/05/2023 sono iniziati i lavori di cui all'oggetto come disposto dal verbale di consegna degli stessi;

- che con Atto del Presidente n. 145 del 17/12/2025 ad oggetto "*Intervento di recupero ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 - Rimodulazione in aumento del quadro economico di spesa già approvato con Atto del Presidente n. 116 del 27/10/2022 - Approvazione*", veniva approvata la rimodulazione in aumento del quadro economico di spesa già approvato con atto del presidente n. 116 del 27/10/2022;

- che con provvedimento dirigenziale n. 1570 del 17/12/2025 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva;

- che con provvedimento dirigenziale n. 680 del 13/05/2026 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico di spesa già approvato con Atto del Presidente 116 del 27/10/2022, e rimodulato con Atto del Presidente n. 145 del 17/12/2025, dell'importo complessivo di € 3.050.000,00;

- che in attuazione dell'Atto del Presidente n. 116 del 27/10/2022, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi, risulta necessario provvedere all'affidamento dell'incarico di Collaudatore Tecnico-Amministrativo, previsto nel quadro economico al punto c7.2 delle somme a disposizione *“Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni di direzione lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione”*;

Si rappresenta

- che il collaudo deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno cinque anni, che non abbia svolto attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

- che l'art. 116 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii., stabilisce che:

“1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. Il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

4. Per effettuare le attività di collaudo dei lavori:

a) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti;

b) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori di cui almeno uno deve essere individuato tra il personale di amministrazioni pubbliche. Tutti i collaudatori devono possedere qualificazione rapportata alla tipologia e alle caratteristiche del contratto e requisiti di moralità, competenza e professionalità.

4-bis. Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14.

.....
6. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

a) ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili, tributari, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio;

a-bis) ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili, tributari, e agli avvocati e procuratori dello stato in quiescenza che a qualsiasi titolo siano intervenuti in fase di aggiudicazione o di esecuzione del contratto oggetto del collaudo o che abbiano altri motivi di conflitto di interesse di cui all'articolo 16;

b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio o in trattamento di quiescenza per i quali sussistono motivi di conflitto di interesse di cui all'articolo 16;

c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

.....”;

- che, alla luce di quanto previsto dall'art. 116, comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, per accertata carenza dell'organico, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal Codice tra i dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità;

Si riferisce

- che la Provincia di Ravenna con nota PG. 16261 del 9 giugno 2026 ha richiesto all'Unione della Romagna Faentina, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Comune di Ravenna la disponibilità ad eseguire l'incarico predetto:

- che con nota PG. 17152 del 18 giugno 2026 l'Arch. COVERI Claudio, dipendente dell'Unione della Romagna Faentina, funzionario capo Servizio Progettazione e Manutenzione edifici presso il Settore Lavori Pubblici della stessa Unione, ha dichiarato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio di ingegneria di collaudo tecnico-amministrativo di cui trattasi;

- che in data 11/08/2026 si acquisiva l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico suddetto rilasciata dall'Unione della Romagna Faentina al proprio dipendente Arch. COVERI Claudio, con nota registrata al protocollo provinciale al PG n. 22261/2026;

- che l'Arch. COVERI Claudio risulta in possesso di tutti i requisiti generali e speciali richiesti per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi, come da Curriculum vitae acquisito agli atti di questa Provincia al PG. n. 17152/2026;

Si sottolinea

- che per il presente affidamento non occorre acquisire il CIG, trattandosi di attività occasionale di dipendente pubblico ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

- che l'art. 61, comma 9 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che:

“9. Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi

istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato, ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”;

e si propone pertanto

- di affidare all'Arch. COVERI Claudio di Forlì (FC), ai sensi dell'art. 116, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'incarico per lo svolgimento del Servizio di collaudatore tecnico-amministrativo relativo all'intervento di recupero ex caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'impiego e Ufficio di collocamento mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009, per l'importo di Euro 21.666,39 comprensivo di oneri previdenziali gestione separata INPS 24% (calcolati esclusivamente sulla quota da versare all'Arch. COVERI Claudio);

- di dare atto che ai sensi dell'art. 61, comma 9 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per il collaudo svolto in relazione al contratto pubblico di lavori in oggetto, pari ad Euro 10.833,19 (esente oneri), è versato direttamente su apposito capitolo del bilancio del Comune di Faenza;

- di dare atto che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista predetto per lo svolgimento del servizio sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento, e dalle prescrizioni tecniche di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di euro 10.833,20 comprensivo di oneri previdenziali gestione separata INPS 24% quale quota da versare all'Arch. COVERI Claudio, con i fondi di cui all'impegno 5510100/2025 assunto all'Art. Peg 220110709 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026, e in particolare con le risorse disponibili alla voce c7.2 "*Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni di direzione lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione*" del quadro economico di spesa rimodulato con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 680 del 13/05/2026, e finanziato mediante trasferimenti da altri enti di cui all'accertamento 1610100/2025 assunto al Capitolo 408500009 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026 (Inv. 0060);

- di far fronte alla spesa di euro 10.833,19 esente oneri, quale quota da versare al Comune di Faenza, con i fondi di cui all'impegno 5510100/2025 assunto all'Art. Peg 220110709 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026, e in particolare con le risorse disponibili alla voce c7.2 "*Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni di direzione lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione*" del quadro economico di spesa rimodulato con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 680 del 13/05/2026, e finanziato mediante trasferimenti da altri enti di cui all'accertamento 1610100/2025 assunto al Capitolo 408500009 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026 (Inv. 0060);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 19/12/2025 ad oggetto "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione";

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 19/12/2025 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2026-2028 - Esercizio 2026 - Approvazione";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del Responsabile Unico del Progetto

DISPONE

1. DI AFFIDARE all'Arch. COVERI Claudio di Forlì (FC), ai sensi dell'art. 116, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'incarico per lo svolgimento del Servizio di collaudatore tecnico-amministrativo relativo all'intervento di recupero ex caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'impiego e Ufficio di collocamento mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009, per l'importo di Euro 21.666,39 comprensivo di oneri previdenziali gestione separata INPS 24% (calcolati esclusivamente sulla quota da versare all'Arch. COVERI Claudio);

2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo al professionista si procederà alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 61, comma 9 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per il collaudo svolto in relazione al contratto pubblico di lavori in oggetto, pari ad Euro 10.833,19 (esente oneri), è versato direttamente su apposito capitolo del bilancio del Comune di Faenza;

4. DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista predetto per lo svolgimento del servizio sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento, e dalle prescrizioni tecniche di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

5. DI FAR FRONTE alla spesa complessiva di euro 10.833,20, comprensiva di oneri previdenziali gestione separata INPS 24%, quale quota da versare all'Arch. COVERI Claudio, con i fondi di cui all'impegno 5510100/2025 assunto all'Art. Peg 220110709 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026, e in particolare con le risorse disponibili alla voce c7.2 *"Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni di direzione lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione"* del quadro economico di spesa rimodulato con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 680 del 13/05/2026, e finanziato mediante trasferimenti da altri enti di cui all'accertamento 1610100/2025 assunto al Capitolo 408500009 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026 (Inv. 0060);

6. DI FAR FRONTE alla spesa di euro 10.833,19 esente oneri, quale quota da versare al Comune di Faenza, con i fondi di cui all'impegno 5510100/2025 assunto all'Art. Peg 220110709 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026, e in particolare con le risorse disponibili alla voce c7.2 *"Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni di direzione lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione"* del quadro economico di spesa rimodulato con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 680 del 13/05/2026, e finanziato mediante trasferimenti da altri enti di cui all'accertamento 1610100/2025 assunto al Capitolo 408500009 del Bilancio 2026-2028, Esercizio 2026 (Inv. 0060);

7. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta complessiva spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2026	€ 21.666,39
2027	€ 0,00
2028	€ 0,00
TOTALE	€ 21.666,39

8. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. è l'Ing. Paolo NOBILE;

9. DI INDIVIDUARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. incaricato delle valutazioni contabili relative alle suddette prestazioni l'Ing. Giulia ANGELI;

10. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 620202 "*Manutenzione straordinaria*" del Settore Edilizia scolastica e Patrimonio a ciò deputato;

12. DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e ss.mm.ii., dagli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

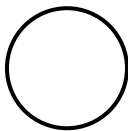
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____